

**MANUALE DELL'OPERATORE
SOCIO SANITARIO
per la Formazione
di Base e Complementare**

Dello stesso Editore:

ADAMO/COMOGLIO/MOLINARO/SIRACUSA/
STEFANINI/ZIPARO - Istologia per le triennali
ARIENTI - Un compendio di biochimica
BLACK/MATASSARIN/JACOBS - Il trattato
completo del nursing medico e chirurgico
BOLANDER - Il nursing di base
CARDONE/BALBI/COLACURCI - Manuale
di ostetricia e ginecologia
CARNEVALE/D'OIDIO - La professione
dell'infermiere
CASTELLO - Manuale di pediatria
CEVENINI - Microbiologia e microbiologia clinica
CHIARANDA - Guida illustrata delle emergenze
CHIARANDA - Urgenze ed emergenze: istituzioni
CIARAMELLA - Soccorso di base
COLOMBRARO - ABC di pediatria per infermieri
COPPOLA/MASIERO - Riabilitazione in ortopedia
CRAIN/GERSHEL - Urgenze pediatriche
DE NEGRI - Neuropsicopatologia dello sviluppo
DE WITT - L'essenziale del nursing. Guida
allo studio
DEL GOBBO - Immunologia per le lauree sanitarie
DIZIONARIO MEDICO ILLUSTRATO
ESAMI DIAGNOSTICI
FOGARI - Semeiotica medica per le lauree
sanitarie
FOLLINI - Fisica e biofisica per infermieri
FRADÀ - Semeiotica medica
FURLAN - Etica professionale per infermieri
FURLANUT - Farmacologia generale e clinica
GARZOTTO/LATTANZI - Elementi teorico-pratici
di psichiatria per infermieri ed operatori di base
GILMAN/NEWMAN - Neuroanatomia
e neurofisiologia
GOGLIA - Anatomia e fisiologia
GUERRIERO - Manuale per l'operatore
socio-sanitario
IMBASCIATI/DABRASSI/CENA - Psicologia clinica
perinatale
IMBASCIATI/MARGIOTTA - Psicologia clinica per le
lauree sanitarie
LENINGER - Diversità e universalità dell'assistenza
culturale. Una teoria del nursing
LISE - Chirurgia per le lauree sanitarie
LOCCI/LOCCI - Elementi di diritto amministrativo
e principi di legislazione sociale e sanitaria
MAGON - Metodologia della ricerca infermieristica
e rischio clinico
MANUALE DI SEGNI & SINTOMI
MARLOW - Assistenza infermieristica pediatrica
MASSACHUSETTS GENERAL HOSPITAL -
Manuale di tecniche infermieristiche
MEZZOGIORNO & MEZZOGIORNO - Compendio
di anatomia umana per i corsi annuali
MIDRIO/AZZENA/DE LORENZO/DE LUCA/
LOSANO/ORIZIO/PAGLIARO/REGGIANI -
Fisiologia per le lauree sanitarie
MILLER/KIMBER - Anatomia e fisiologia
MITELLO/DI LAZZARO/D'ANELLA/ABATINI -
Vademecum dei test per OSS e OSSS
MORLACCHI/MANCINI - Clinica ortopedica
NATOLI - Pedagogia per le lauree sanitarie
PONTIERI - Patologia generale e fisiopatologia
generale per le lauree triennali
PONTIERI - Patologia generale per le lauree
triennali
PROCEDURE DEL NURSING
RAIMONDI/LUCAS - Manuale di scienze
dell'alimentazione e dietetica per le lauree
sanitarie
REEDER/MARTIN - Il nursing della maternità.
L'assistenza alla famiglia, alla donna,
al neonato
ROCCELLA - Neuropsichiatria infantile
ROSA/BILOTTA - Argomenti di anestesia
e rianimazione per le professioni sanitarie
RUBINI - Elementi di fisiologia umana
RUSSO/FADINI - Manuale di rapido apprendimento
per l'interpretazione dell'elettrocardiogramma
SAMAJA - Biochimica per le lauree sanitarie
SORBO/PICCOLO - Manuale pratico
di elettrocardiografia e aritmologia
TIRANTI - Psicologia per infermieri
TOSOLINI/COLUCCI - Elementi di ostetricia
e ginecologia per le lauree sanitarie
TRABUCCHI/SEGALA - Assistenza nel disagio
psichico
TRIOLO - Medicina per operatori sanitari
VALENTINI - Aspetti giuridici e legislativi dell'attività
infermieristica
VIGUÉ/MARTÍN - Grande atlante di anatomia
umana descrittiva e funzionale
VOLPI - Igiene, profilassi, medicina sociale
WEST - Fisiologia della respirazione
ZANGARA - Dietologia
ZANGARA - Manuale di educazione sanitaria
ZANOTTI - Metodologia clinica del nursing

ROMANO PANIZZI

**MANUALE
DELL'OPERATORE
SOCIO SANITARIO**
per la Formazione
di Base e Complementare

PICCIN

Tutti i diritti sono riservati

È VIETATA PER LEGGE LA RIPRODUZIONE IN FOTOCOPIA
E IN QUALSIASI ALTRA FORMA

È vietato riprodurre, archiviare in un sistema di riproduzione
o trasmettere sotto qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico,
meccanico, per fotocopia, registrazione o altro,
qualsiasi parte di questa pubblicazione senza autorizzazione scritta dell'Editore.
Ogni violazione sarà perseguita secondo le leggi civili e penali.

ISBN: 978-88-299-1961-1

Stampato in Italia

Copyright © 2009, by Piccin Nuova Libreria S.p.A., Padova

PREFAZIONE

Insegnamento e libro di testo hanno in comune la matrice del trasmettere il sapere e sono l'espressione di una stessa vocazione; infatti, l'uno finisce per integrarsi con l'altro in un sodalizio che nasce da un giusto abbinamento di argomenti e di trattazione degli stessi secondo le esigenze didattiche del docente. È per questo che, soprattutto quando si tratta della formazione tecnico-professionale, nasce l'esigenza di una perfetta simbiosi fra i programmi di insegnamento ed il "testo": né prolisso, né sintetico, né obsoleto per non rischiare di renderne difficile la comprensione, di disorientare lo studente, o, peggio, di farlo impegnare nell'apprendimento di nozioni sorpassate che poi, all'atto pratico, dovranno essere riviste e corrette.

Con questo testo, per i suddetti motivi, ho cercato di dare corpo a questa convinzione, a fronte di una lunga esperienza di insegnamento in vari settori sanitari (sia universitari che nei corsi per operatori di supporto), insieme alla constatazione che, al momento della progettazione, non esistevano testi che raggruppassero tutte le materie previste nel programma per la formazione degli "OSS di base" e degli "OSS con Formazione Complementare" e capaci di servire da valido aiuto alle esigenze formative degli allievi e da guida per i docenti.

Il mio ruolo in questo testo è quello dell'autore/curatore: quindi il primo passo è stato quello di predisporre un piano dell'opera studiato sulla base dei programmi ministeriali, con un occhio particolare al "Modello Toscano". Il secondo è stato quello di scegliere un pool di "specialisti" medici, infermieri e di altri profili professionali in possesso di una significativa esperienza sia come formatori che come operatori. Una volta assegnati gli argomenti, ogni autore ha elaborato la propria parte previo confronto con il curatore per trovare la giusta integrazione con le altre (pur rimanendo l'unico responsabile dei contenuti presentati), ma anche per fare sì che testo e immagini vadano di pari passo.

L'unione di tutte le parti dei singoli autori ha prodotto un testo esaustivo per tutti gli insegnamenti, che vuol costituire anche una sorta di "Summa" per i docenti in modo da contribuire alla uniformità di formazione degli operatori sanitari su tutto il territorio nazionale.

ROMANO PANIZZI

PREMESSA

Il cambiamento sociale e scientifico degli ultimi lustri è una delle motivazioni alla base del cambiamento di tendenza che ultimamente ha portato all'introduzione di due nuovi operatori nell'ambito dell'assistenza sanitaria, sia ospedaliera che domiciliare; mi riferisco all'Operatore Socio Sanitario (OSS) ed all'Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare.

Nella seconda metà degli anni '70, con l'abolizione della formazione dell'Infermiere Generico e negli anni '80 con l'abolizione della formazione complementare per gli Infermieri, si era passati ad una erogazione dell'assistenza basata su di un operatore unico che, in teoria, avrebbe dovuto essere capace di intervenire in tutte le situazioni assistenziali: l'Infermiere Professionale.

Questa tendenza alla formazione di un operatore unico dell'assistenza contrastava peraltro con la superspecializzazione dei medici che in quegli anni prendeva sempre più piede.

Nel 1990 (DPR 384) è stata istituita una nuova figura nel campo dell'assistenza: l'OTA od Operatore Tecnico addetto all'Assistenza; tale figura nasceva per rispondere ad un'esigenza che era andata sempre più delineandosi, negli ultimi anni, per la rarefazione di operatori intermedi e la necessità di disporre di professionisti particolarmente formati in alcuni ambiti come l'area critica, oltre alla carenza di infermieri che ormai si incominciava a far sentire, soprattutto nel nord del nostro paese. L'OTA rappresentava così un compromesso che avrebbe permesso di contemperare fra due opposte esigenze: quella di aver un operatore economico e versatile che togliesse all'infermiere, unico "titolare" dell'assistenza, tutta una serie di compiti prettamente tecnici o di base e l'altra, che risultava come conseguenza della prima, ovvero un minor numero di personale infermieristico nei reparti ed elevazione dei compiti di quest'ultimi verso attività per le quali fossero necessarie conoscenze approfondite.

L'OTA, che aveva una connotazione prettamente ospedaliera, lasciava tuttavia scoperte tutte le necessità che giungevano dall'Assistenza Territoriale, sia per quanto concerneva l'aspetto sanitario che quello sociale. La carenza del legislatore in questo settore venne quindi superata attraverso l'istituzione, da parte delle singole Regioni, di un operatore di supporto per il settore sociale, che avesse una preparazione specifica per soddisfare i bisogni di base delle persone che restavano all'interno del proprio contesto abitativo o comunque in residenze assistite. Tutto questo portò alla formazione di uno stuolo di figure "locali" che frammentarono il panorama italiano degli operatori "socio-assistenziali".

Questo continuo aumento di operatori sanitari contribuì, con gli altri fattori più sopra analizzati, a rendere necessario un riordino generale, per quanto concerneva le figure impiegate nell'assistenza a livello nazionale, che mettesse ordine in questa materia per certi aspetti complessa e delicata. Il lavoro di riorganizzazione portò quindi all'istituzione di un nuovo operatore che racchiudesse in sé la possibilità di svolgere i compiti dell'OTA e dell'OSA (Operatore Socio Assistenziale), oltre a nuove attività che gli avrebbero permesso, ancorché con gradualità, di inserirsi, a pieno titolo, nell'attività ospedaliera ed in quella territoriale con competenze ben più ampie di quelle degli operatori da cui derivava.

Ovviamente, l'avvento di nuovi operatori si è portato dietro una redistribuzione di attività e l'esigenza di un cambiamento culturale delle figure già impegnate in quelle stesse attività (in questo caso gli Infermieri), che sono state costrette dagli eventi (vedi nuovi percorsi formativi) ad accollarsi-riappropriarsi delle competenze relative alla programmazione, organizzazione, guida e controllo del processo assistenziale che la politica "dell'operatore unico" aveva messo in disparte.

L'inserimento delle due nuove figure, se ben gestito dalle Direzioni Sanitarie, è quindi potenzialmente portatore di un miglioramento importante nella qualità dell'assistenza erogata, oltre che nel miglioramento della "considerazione sociale" per l'infermiere.

AUTORI E COLLABORATORI

Barletta Gaetano

Psicologo, già primario dell'Unità Operativa di Psicologia presso l'USL. di Pisa
già docente di Psicologia Applicata all'Università di Pisa e di Psicologia dello Sviluppo all'Istituto Superiore "Stenone" di Pisa

Blasi Maria Paola

Infermiera Abilitata a Funzioni Direttive (AFD),
Laurea Magistrale in "Scienze Politiche indirizzo Politico Sociale"
Docente in "Organizzazione e metodologia dei servizi Sanitari" per i corsi OSS

Bongioanni Paolo

Dirigente Medico di Primo Livello nel Dipartimento di Neuroscienze
U.O. Neuroriabilitazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

Catassi Manuela

Infermiera, AFD, ICI
Laurea Magistrale in "Programmazione e Politiche dei Servizi Sociali" e in "Sociologia" indirizzo Progettazione e Ricerca
Docente di Discipline Infermieristiche al corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Pisa
Docente nei corsi OSS

Chicca Lorena

Vigilatrice di Infanzia presso l'Ospedale "G. Pasquinucci" di Massa in Terapia Intensiva Pediatrica

Jandolo Rosanna

Terapista della Riabilitazione c/o l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
Coordinatrice e Docente corso di Laurea in Fisioterapia Università di Pisa

Manzi Susanna

Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
Laurea magistrale in Scienze Biologiche
Diploma Universitario in Tecnologie per la protezione ambientale e la sicurezza

Marchetti Federica

Laurea Magistrale in "Scienze Infermieristiche ed Ostetriche"
Docente di discipline infermieristiche al Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica dell'Università di Pisa
e ai corsi di Master Universitari di 1° livello Università di Firenze

Mariotti Mirella

Dietista, Livorno e Pisa
Docente Corsi OSS

Panizzi Cesarino

Dirigente Medico di Primo Livello
Specialista in Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale "Versilia" di Viareggio

Panizzi Romano

Infermiere, AFD
Dirigente dell'Assistenza Infermieristica
Laurea Magistrale in "Scienze Infermieristiche ed Ostetriche"
Docente Corsi OSS

Schirru Massimo

Infermiere, AFD
Dirigente dell'Assistenza Infermieristica
Laurea Magistrale in "Scienze Infermieristiche ed Ostetriche"
Docente di Discipline Infermieristiche al corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Pisa, sede di Livorno
Docente corsi OSS
Presidente del Collegio IPASVI di Livorno.

RINGRAZIAMENTI

Prima di tutto intendo ringraziare quanti hanno contribuito, con il loro lavoro, alla realizzazione materiale di questo testo: senza di loro non esisterebbe! Intendo i coautori, che con la loro esperienza e competenza hanno permesso di trasformare “un’idea” in un’opera compiuta, perfettamente aderente ai bisogni formativi degli OSS; anche con formazione complementare.

Grazie ad Anna, Sandra, Simonetta e Leonardo, Infermieri presso la Neurologia ed a Sabrina e Stefania OSS della Centrale di Sterilizzazione, dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, per essersi prestati a fare da “attori” in alcune foto che mimano situazioni assistenziali rendendo così tangibili le descrizioni operative.

Un ringraziamento particolare a Marco Tonelli per i piacevoli disegni, da lui realizzati, per il capitolo 13.

Grazie anche a chi ha fornito foto di strumenti e attrezzature, rendendo l’iconografia chiara ed esaustiva.

Ringrazio inoltre il Prof. Alberto Muratorio per i preziosi consigli, che hanno contribuito alla riuscita di questo testo.

Infine un grazie a quanti potrei aver dimenticato di citare, ma che in qualche modo hanno contribuito alla riuscita di questa opera.

Romano Panizzi

INDICE GENERALE

Capitolo 1

ELEMENTI DI NOZIONI GIURIDICHE

Massimo Schirru

IL DIRITTO	1
Norme e principio di responsabilità	1
Gerarchia delle norme	2
LAVORO, PROFESSIONE E PROFESSIONALITÀ	3
Il lavoro esecutivo od operativo	3
Il lavoro professionale	4
Ruolo, compiti e attività	4
LA RESPONSABILITÀ	6
La responsabilità morale	7
La responsabilità professionale	7
La responsabilità civile e penale	8
La responsabilità disciplinare	8
L'ordine di servizio e il diritto di contestazione	9
I REATI	9
Caratteristiche del reato	10
Reati colposi e dolosi	10
La colpa: caratteristiche del reato colposo	10
IL SEGRETO PROFESSIONALE	11
IL SEGRETO D'UFFICIO	12
ESERCIZIO ABUSIVO DELLA PROFESSIONE	12
LE SANZIONI DISCIPLINARI	13
Il procedimento disciplinare	13
Tipi di sanzioni disciplinari	13
MANSIONI SUPERIORI E INFERIORI NEL PUBBLICO	
IMPIEGO	14
LA DELEGA	15
NORMATIVA SULLA " PRIVACY "	16
Alcune definizioni	16
Il garante	16
Fondamentali regole del trattamento dei dati	17
I dati relativi l'assistenza sanitaria	17
Sanzioni previste	18
NOTE E COMMENTI SUL RUOLO E COMPETENZE OSS	18
Norme che definiscono il ruolo dell'OSS	18
Norme critiche relative alle competenze dell'OSS	
e dell'OSS con formazione complementare	19
Bibliografia	21

Capitolo 2

LEGISLAZIONE SANITARIA

Massimo Schirru

LA SALUTE COME BENE COLLETTIVO	23
L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO IN MERITO	
ALLA SALUTE	24
I PIANI SANITARI	25
ELEMENTI DI STORIA	26
Lo sviluppo delle leggi sociosanitarie	26
Le leggi fondamentali di istituzione del servizio	
sanitario nazionale	26
Il processo di aziendalizzazione delle strutture	
sanitarie	26
L'ORGANIZZAZIONE SANITARIA	27

Organizzazione sanitaria privata	27
Organizzazione sanitaria pubblica	27
L'ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE SANITARIE	28
GLI ORGANI DI DIREZIONE AZIENDALE	29
LA STRUTTURA DIPARTIMENTALE	29
CONCETTI DI PRESIDIO, UNITÀ OPERATIVA, SERVIZIO,	
UFFICIO	30
Presidio	31
Unità Operative	31
Servizi	31
Uffici	31
IL DISTRETTO	31
LE PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE	33
LE FIGURE SOCIOSANITARIE DI RILIEVO	33
Infermiere	33
Infermiere generico	34
Ostetrica	34
Assistente sanitaria	34
Assistente sociale	35
Educatore professionale	35
ALTRE LEGGI DI RILIEVO SOCIOSANITARIO	35
Bibliografia	36

Capitolo 3

NOZIONI DI DIRITTO DEL LAVORO

Massimo Schirru

DIRITTO DEL LAVORO E SUA EVOLUZIONE	37
LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO	37
Fonti sovranazionali	37
Fonti nazionali	37
Fonti contrattuali e sindacali	38
PRINCIPI COSTITUZIONALI E GIURIDICI RILEVANTI	38
Principio di libertà	38
Principio di uguaglianza	38
Principio del "favor prestatoris"	38
Diritto al lavoro (art. 4 Cost)	38
Diritto allo studio	38
Diritto alla retribuzione (art. 36 Cost)	38
Diritto alla parità di trattamento tra uomo e donna	
(art. 37 Cost.)	38
Diritti sindacali (art. 39, art. 40 Cost)	38
Diritti alla pensione	39
SOGGETTI DEL RAPPORTO DI LAVORO	39
Il datore di lavoro	39
Il prestatore di lavoro	39
LAVORO AUTONOMO E SUBORDINATO	39
Rapporto di lavoro subordinato	39
Rapporto di lavoro autonomo	39
IL COLLOCAMENTO DEI LAVORATORI SUBORDINATI	
("avviamento al lavoro")	39
I centri di servizi per l'impiego	39
Assunzione dei lavoratori	40
Obblighi, limitazioni e divieti relativi all'assunzione	41
CAUSE DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	41
Il licenziamento	41

Sospensione del rapporto di lavoro	42
DIRITTI E DOVERI DEL LAVORATORE	
SUBORDINATO	42
Diritti di tipo patrimoniale	42
Diritti di tipo personale	42
POTERI E OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO	43
MOBBING	43
IL CONTRATTO DI LAVORO	44
Tipologia dei contratti di lavoro	44
Soggetti e oggetto del contratto di lavoro	44
Fasi della contrattazione collettiva	44
RAPPORTO DI LAVORO NEL PUBBLICO IMPIEGO	45
Il contratto nel pubblico impiego	45
I contratti nella sanità pubblica	45
I contratti nella sanità privata	46
TIPOLOGIE PARTICOLARI DI LAVORO	
E DI CONTRATTO	46
Il lavoro a tempo determinato e indeterminato	46
Il lavoro a tempo parziale ("part-time")	46
Il lavoro interinale	46
Il lavoro a domicilio	47
Il lavoro ripartito ("job sharing")	47
Il lavoro intermittente ("a chiamata" o "job on call")	47
Lavoro a progetto	47
Telelavoro	47
ASPETTI DEL RAPPORTO DI LAVORO	47
Orario di lavoro	47
Il lavoro straordinario (lavoro "supplementare")	47
Il riposo quotidiano e il riposo settimanale	47
I turni di lavoro	48
Il lavoro notturno	48
I lavori usuranti	48
TUTELA DELLA DONNA LAVORATRICE	48
TUTELA DEL LAVORO MINORILE	49
TUTELA DELLA MATERNITÀ E DELLA PATERNITÀ	49
Congedo di maternità e di paternità	49
Congedi parentali	49
Congedi per la malattia del figlio	49
Riposi e permessi	49
Sicurezza e salute sul lavoro	50
Interdizione anticipata	50
Divieto di licenziamento e di collocazione in mobilità	50
SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	50
Il medico competente	52
IL SINDACATO	52
Esempi di sigle sindacali	53
Esempi di confederazioni generali	53
Esempi di sindacati nazionali relativi alla categoria "Sanità"	53
Esempi di sindacati nazionali su base professionale	53
LO SCIOPERO	53
Bibliografia	53

Capitolo 4

ELEMENTI DI ETICA E DEONTOLOGIA

Romano Panizzi

INTRODUZIONE	55
ETICA	55
Etica ed agire umano	56
MORALE	56
DEONTOLOGIA	57
Codici Deontologici	57
BIOETICA	57

Consenso informato	59
Accanimento terapeutico	59
La fase finale della vita	60
Comitati etici	61
I DIRITTI DELL'UOMO E DEL MALATO	62
Carta dei Servizi Pubblici Sanitari	63
Altri documenti relativi a dichiarazione di diritti	64
Organizzazioni di tutela dei diritti	64
Bibliografia	65

Capitolo 5

PSICOLOGIA E PERSONA

Gaetano Barletta

CENNI SULLA STORIA E SUI METODI

IN PSICOLOGIA	67
Cosa studia la psicologia	67
Le scuole in psicologia	67
La personalità	68
Rapporto corpo-psiche e innato-acquisito	69
Rapporto persona e malattia	69
ELEMENTI DI PSICOLOGIA GENERALE	70
Percezione e attenzione	70
Memoria	71
Apprendimento	71
Emozioni	71
Motivazioni	72
Affettività	72
Lo sviluppo cognitivo	73
Stadi dello sviluppo intellettuale	74
Il linguaggio	74
La comunicazione	75

ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

DELL'ARCO DELLA VITA	76
Premessa	76
Prima e seconda infanzia	77
Fanciullezza	78
Preadolescenza	78
Adolescenza	80
Età generativa	81
Anzianità	81

LA PSICOLOGIA CLINICA

Valutazione della sofferenza psichica	83
Psicologia clinica	83
Il disturbo in età evolutiva	84
La psicopatologia nell'adulto	86
Alcuni problemi psicologici dell'anziano	88

COMPORAMENTI IN SITUAZIONI SPECIFICHE

L'ambiente facilitante	88
Le reazioni psicologiche alla malattia	88
Le reazioni della famiglia	89
Relazione supportiva	90
Situazioni particolari	91
Stress e burn-out	92
Considerazioni aperte alla riflessione	92
Bibliografia	92

Capitolo 6

SOCIOLOGIA

Manuela Catassi

LA SOCIOLOGIA E IL SISTEMA SOCIALE	95
Introduzione	95
Teorie sociologiche	95
Oggetto della sociologia	96

L'UOMO E GLI ALTRI	96	A livello internazionale	133
SOCIETÀ E CULTURE	97	A livello nazionale	135
Elementi costituenti la società	97	I SERVIZI SOCIALI A SUPPORTO DELL'AZIONE SOCIALE	
LE SOCIETÀ MULTICULTURALI/INTERCULTURALI	103	E TIPOLOGIA DI INTERVENTI	136
Bibliografia	104	Funzione di prevenzione e promozione dei diritti	
Capitolo 7		e delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza	137
LA SALUTE MENTALE		Funzione di assistenza, sostegno e aiuto al minore	
<i>Manuela Catassi</i>		e alla genitorialità familiare	138
INTRODUZIONE	105	Funzione di vigilanza, protezione e tutela dei minori	
Evoluzione del concetto di malattia mentale	105	conseguenti a carenze, difficoltà e disagi	138
LA LEGISLAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	106	MALTRATTAMENTO E SUPPORTO	
Legge 36/1904 e 615/1909	106	PER LA PREVENZIONE	139
Legge n. 431 del 18 marzo 1968	106	Definizione, tipologie e indicatori di rischio	139
Legge n. 180/78	106	PROBLEMATICHE E SUPPORTI FAMILIARI	140
Il progetto obiettivo "tutela della salute" mentale		L'affido familiare	140
1994-96 e 1998-2000	107	L'adozione.....	141
IL PROGRAMMA DI INTERVENTO IN RETE	108	Interventi di consulenza ed aiuto	141
I fattori di rischio e di protezione	108	Interventi connessi alla separazione familiare	142
Il Dipartimento di Salute Mentale	108	Interventi inerenti le procedure e gli accertamenti	
Il ruolo delle figure sanitarie e sociali nell'assistenza		dell'autorità giudiziaria	142
alle persone con disturbi psichici	110	Interventi connessi a reati	142
Gli interventi socio-assistenziali e sanitari a favore		Interventi di mediazione	142
delle persone con problematiche psichiche	111	Interventi di assistenza semiresidenziale	143
Presa in carico del servizio sociale, programmi di		Interventi di assistenza in comunità residenziali	143
fronteggiamento e di reinserimento sociale.....	111	DIPENDENZA DA ALCOOL E SOSTANZE	
I programmi di inserimento socio-terapeutico		STUPEFACENTI	144
e lavorativo	112	Nuovo panorama della tossicodipendenza	144
Bibliografia	113	Aspetti relazionali e terapeutici	145
Riferimenti normativi	113	Tipologie operative	145
Capitolo 8		ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI PER LA TUTELA	
IL DISABILE NELLA LEGISLAZIONE		DEL MINORE	146
SOCIO-ASSISTENZIALE NAZIONALE		Tribunale dei minorenni (TM)	146
<i>Manuela Catassi</i>		Organizzazioni nazionali ed internazionali	146
TERMINOLOGIA	115	Associazioni di volontariato	147
LE NORME DI RIFERIMENTO	116	Bibliografia	147
Premessa	116	Riferimenti normativi.....	147
La tutela dei diritti	116	Capitolo 10	
L'accertamento dell'handicap	116	ELEMENTI DI IGIENE	
Le prestazioni sanitarie	117	<i>Manuela Catassi</i>	
L'istruzione	117	LA PROMOZIONE DELLA SALUTE	149
Il lavoro.....	117	Prevenzione primaria, secondaria e terziaria	149
La mobilità e le barriere architettoniche	117	Concetto di screening	150
Legge 104/92 e successive modifiche		EDUCAZIONE ALLA SALUTE	150
ed integrazioni	118	Concetto di igiene	150
Legge 328/2000	119	Epidemiologia e informazioni correlate alla salute	150
I SERVIZI SOCIALI PER LA PERSONA DISABILE	120	Igiene ambientale comunitaria	151
Introduzione	120	Inquinamento atmosferico in comunità	151
La scuola	121	Inquinamento acustico	154
Il tempo libero	125	L'acqua.....	155
Lo sport e le pratiche sportive	125	I MICRORGANISMI PATOGENI PER L'UOMO	157
Viaggi e vacanze	126	Storia della microbiologia	157
Barriere architettoniche	127	I microrganismi	157
Bibliografia	130	Caratteristiche dei microrganismi	159
Riferimenti normativi	131	INFEZIONI E LORO MANIFESTAZIONI	159
Capitolo 9		Definizioni.....	159
INTERVENTI SOCIALI PER L'INFANZIA		La catena epidemiologica	160
E L'ADOLESCENZA		INFEZIONI OSPEDALIERE E COMUNITARIE	161
<i>Manuela Catassi</i>		Classificazioni e localizzazioni	161
I MINORI NELLA LEGISLAZIONE INTERNAZIONALE		Fattori che influenzano la diffusione delle IO	162
E NAZIONALE	133	Origine e modalità di diffusione delle IO	164
		Implicazioni in ambito sanitario delle IO	165
		Modalità di prevenzione e controllo delle IO	165

ATTIVITÀ SPECIFICHE NELLA PREVENZIONE			
DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE.....	166		
Procedure assistenziali e tecniche di asepsi per la prevenzione delle IO.....	166		
Misure di prevenzione delle infezioni urinarie associate a cateterismo vescicale.....	166		
Misure di prevenzione delle infezioni della ferita chirurgica.....	167		
Misure di prevenzione delle infezioni alle basse vie respiratorie associate a procedure invasive.....	170		
Misure di prevenzione delle batteriemie primarie associate a procedure invasive vascolari.....	171		
Misure di prevenzione nella raccolta di campioni biologici.....	171		
IL MICROCLIMA AMBIENTALE.....	174		
ISOLAMENTO: INDICAZIONI E IMPLICAZIONI			
ASSISTENZIALI.....	176		
Tipologie di isolamento.....	176		
Misure precauzionali.....	176		
TRE PROCESSI.....	178		
Pulizia-disinfezione-sterilizzazione.....	178		
Obiettivo e differenziazione dei processi.....	178		
Criticità dei dispositivi medici.....	178		
Cenni storici dell'asepsi, disinfezione e sterilizzazione.....	179		
La pulizia dei Dispositivi Medici (DM).....	180		
La disinfezione.....	180		
La sterilizzazione dei dispositivi medici.....	187		
LA CHIRURGIA E GLI STRUMENTI CHIRURGICI.....	223		
Bibliografia.....	226		
Capitolo 11			
ELEMENTI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA			
<i>Cesarino Panizzi</i>			
LIVELLI DI ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA			
CORPOREA.....	227		
I piani corporei e le regioni addominali.....	235		
SISTEMA NERVOSO.....	237		
Cervello.....	238		
Meningi.....	239		
Liquido cefalo-rachidiano.....	240		
Midollo spinale.....	240		
Sistema nervoso periferico.....	241		
Sistema nervoso vegetativo o autonomo.....	242		
APPARATO CIRCOLATORIO.....	242		
Pressione sanguigna.....	245		
Polso arterioso.....	246		
APPARATO RESPIRATORIO.....	246		
APPARATO OSTEOARTICOLARE.....	249		
APPARATO MUSCOLARE.....	251		
APPARATO DIGERENTE.....	256		
APPARATO TEGUMENTARIO.....	261		
Peli.....	261		
Ghiandole sudoripare.....	261		
Unghie.....	261		
Funzioni della pelle.....	262		
ORGANI DI SENSO.....	262		
Occhio.....	262		
Orecchio.....	265		
Organo del gusto.....	267		
Olfatto.....	268		
Tatto.....	268		
APPARATO URINARIO.....	269		
Organi e formazione dell'urina.....	269		
Cenni sulla formazione dell'urina.....	271		
Apparato riproduttivo.....	271		
GHIANDOLE MAMMARIE.....	274		
Bibliografia.....	275		
Capitolo 12			
GRAVIDANZA			
<i>Federica Marchetti</i>			
VISITE ED ESAMI IN GRAVIDANZA.....	277		
DIAGNOSI PRENATALE.....	278		
DISTURBI COMUNI IN GRAVIDANZA.....	279		
IGIENE DELLA GRAVIDANZA.....	279		
Alimentazione in gravidanza.....	279		
Farmaci in gravidanza.....	280		
Norme Igieniche.....	280		
Lavoro e astensione obbligatoria.....	280		
Il parto.....	280		
I TRE STADI DEL PARTO.....	281		
Primo Stadio (periodo dilatante).....	281		
Secondo Stadio (periodo espulsivo).....	281		
Terzo Stadio (secondamento).....	281		
IL TAGLIO CESAREO.....	282		
IL PUERPERIO.....	282		
Bibliografia.....	284		
Capitolo 13			
ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI NELL'INFANZIA			
<i>Lorena Chicca</i>			
PREMESSA.....	285		
ASSISTENZA DEL BAMBINO NELLA FASE DEL RICOVERO.....	286		
NOZIONI DI TECNICA ASSISTENZIALE.....	286		
Igiene personale.....	286		
Rilievo della temperatura.....	287		
Rilievo polso e respiro.....	287		
Raccolta urine.....	287		
Raccolta feci.....	288		
Prelievi di sangue.....	288		
Somministrazione di farmaci.....	288		
ALIMENTAZIONE.....	289		
ALIMENTAZIONE AL SENO.....	289		
Norme per la condotta dell'allattamento al seno.....	289		
Igiene ed alimentazione della nutrice.....	290		
ALLATTAMENTO ARTIFICIALE.....	290		
Note pratiche.....	291		
Note per l'igiene del poppatoio.....	291		
DIVEZZAMENTO.....	293		
Condotta pratica del divezzamento.....	293		
CENNI SULLE PRINCIPALI PATOLOGIE NEONATALI			
CHE L'OSS DEVE CONOSCERE.....	294		
Ittero neonatale.....	294		
Malattia emolitica del neonato.....	294		
Malattia delle membrane ialine.....	295		
Apnee del neonato pretermine.....	295		
Sindrome da aspirazione del meconio.....	295		
Infezioni neonatali.....	295		
Cenni sulle principali malattie infettive acute e profilassi.....	295		
Profilassi generica.....	295		
Profilassi specifica.....	296		

CALENDARIO DELLE VACCINAZIONI.....	296	Crisi asmatiche.....	334
Principali malattie infettive acute.....	296	Crisi stenocardica (IMA).....	335
Requisiti organizzativi di una U.O. di Pediatria.....	296	Intossicazioni.....	335
COMUNICAZIONE CON IL BAMBINO MALATO.....	298	Crisi epilettiche.....	336
GLI INCIDENTI DOMESTICI.....	299	Trauma cranico.....	337
Da 1 a 3 mesi.....	299	Svenimento (lipotimia).....	337
Da 4 a 6 mesi.....	299	“Colpo di frusta”.....	337
Da 7 a 12 mesi.....	299	Fratture.....	338
Da 13 a 24 mesi.....	300	Distorsioni-lussazioni.....	339
Da 25 a 36 mesi.....	300	EMERGENZA INCENDI.....	339
Da 3 a 10 anni.....	300	Basilari informazioni sugli estintori.....	340
I SOGGETTI.....	300	Bibliografia.....	340
Lattanti.....	300		
Bambini fino a 5 anni.....	301	Capitolo 16	
Bambini da 5 a 10 anni.....	303	PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI	
Adolescenti.....	303	DURANTE IL LAVORO	
Bibliografia.....	303	<i>Susanna Manzi</i>	
		INTRODUZIONE.....	343
Capitolo 14		QUADRO NORMATIVO ESSENZIALE.....	344
CENNI SULLE PRINCIPALI MALATTIE		Commento al quadro normativo.....	344
NEUROGERIATRICHE		Dal decreto legislativo 626/94 al decreto legislativo	
<i>Paolo Bongioanni</i>		81/2008.....	344
PREMESSA.....	305	Movimentazione manuale dei carichi.....	349
DEMENZE.....	305	Uso di attrezzature munite di videoterminali.....	350
MALATTIA DI PARKINSON.....	307	Condizioni ergonomiche.....	351
SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA.....	309	LE SOSTANZE CHIMICHE.....	351
ENCEFALOPATIE VASCOLARI.....	310	Etichettatura.....	352
Bibliografia.....	311	La scheda di sicurezza.....	352
		Le indicazioni di pericolo.....	353
Capitolo 15		Misure di prevenzione e protezione.....	353
PRIMO SOCCORSO		GLI AGENTI BIOLOGICI.....	354
<i>Cesarino Panizzi</i>		Riferimenti normativi.....	354
GENERALITÀ SUL DIPARTIMENTO		Modalità di trasmissione.....	355
EMERGENZA-URGENZA.....	313	Precauzioni generali.....	356
Requisiti organizzativi minimi.....	313	INCIDENTI DOMESTICI ED IN AMBIENTE	
Il sistema dei soccorsi.....	313	COMUNITARIO.....	356
Il “dispatcher” 118.....	315	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	357
RESPONSABILITÀ GIURIDICA, MORALE E TECNICA		Guanti.....	359
DELL’OSS E DEL CITTADINO NEI CONFRONTI		Maschere.....	359
DELLA PERSONA BISOGNOSA IN SITUAZIONI		Occhiali, camici.....	360
DI EMERGENZA.....	315	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA.....	360
BLS E BLS-D (BASIC LIFE SUPPORT SECONDO IRC).....	316	Cappa chimica.....	360
Ventilazione artificiale.....	318	Cappa biologica.....	361
Massaggio cardiaco esterno.....	319	LA SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	362
BLS e trauma.....	321	IL PIANO DI EMERGENZA.....	362
Il DAE e la defibrillazione precoce (DP).....	321	Bibliografia.....	365
Defibrillatori automatici e semiautomatici (DAE).....	322		
Procedure operative con defibrillatore		Capitolo 17	
semiautomatico esterno (DAE).....	323	IGIENE E TECNICA OSPEDALIERA	
Attivazione del soccorso avanzato (ACLS).....	324	<i>Maria Paola Blasi</i>	
Defibrillazione in situazioni particolari.....	324	L’OSPEDALE.....	367
Caratteristiche strutturali generali dei defibrillatori.....	325	Storia dell’ospedale.....	367
Operatività.....	325	Attualità dell’ospedale.....	368
APPENDICE.....	326	La localizzazione dell’ospedale.....	368
Cenni storici sulla defibrillazione precoce.....	326	La struttura ospedaliera.....	368
Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.....	327	Accessi e percorsi.....	369
Emorragie.....	330	I trasporti.....	369
Malattie da calore.....	330	Gli impianti.....	370
Ustioni e congelamenti.....	332	La prevenzione delle fonti di rischio.....	371
Annegamento.....	333	Vivere nell’ospedale: il benessere.....	371
Folgorazione.....	333	Il comfort e la sicurezza personale.....	372
Ferite.....	334	I servizi alberghieri: l’area di degenza e gli spazi	
		comuni.....	372

Ordinamento interno degli ospedali	374	Terapia occupazionale e patologia osteoarticolare	443
Classificazione degli ospedali	374	LA RIABILITAZIONE NELLA PROTESI TOTALE	445
Le residenze speciali: la residenza sanitaria assistenziale	375	MOBILIZZAZIONE: ASSISTENZA ALLA PERSONA NON AUTONOMA	447
I SERVIZI DI SUPPORTO: PULIZIA, DECONTAMINAZIONE, DISINFEZIONE, LAVANDERIA, RIFIUTI E TRASPORTI SANITARI	376	Gli ausili riabilitativi	448
La pulizia	376	Capitolo 22 ALIMENTAZIONE	
La decontaminazione	382	<i>Mirella Mariotti</i>	
La disinfezione	382	SIGNIFICATO DELL'ALIMENTAZIONE	453
La lavanderia e il lavanolo	383	COMPOSIZIONE ALIMENTI	454
I rifiuti	387	Proteine	454
Il trasporto sanitario	394	Lipidi o grassi	454
L'IGIENE DELLA PERSONA	395	Glicidi o carboidrati	454
L'igiene e l'abbigliamento degli operatori	395	Vitamine	455
La divisa	397	Sali minerali	456
Igiene della persona assistita	398	Acqua	456
L'abbigliamento	408	BILANCIO ENERGETICO E METABOLISMO BASALE	456
L'igiene e l'arredamento del letto e della barella	409	La dieta equilibrata	457
L'igiene della salma	412	Piramide alimentare	459
Bibliografia	413	Ripartizione calorica giornaliera in una dieta equilibrata	459
Capitolo 18 IL LETTO OSPEDALIERO		VALUTAZIONE DEL PESO CORPOREO	460
<i>Romano Panizzi</i>		I SETTE GRUPPI DI ALIMENTI	460
TIPI DI LETTO	415	VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE	461
Componenti del letto	416	ALIMENTAZIONE NELLE VARIE FASI DELLA VITA	461
Accessori del letto	417	Alimentazione in gravidanza	461
PULIZIA DEL LETTO	419	Alimentazione nell'infanzia	462
Bibliografia	419	Alimentazione nell'adolescenza	462
Capitolo 19 MOBILIZZAZIONE E TRASPORTO DELLA PERSONA		Alimentazione nell'anziano	462
<i>Romano Panizzi</i>		DIETE IN CONDIZIONI PATOLOGICHE	463
DECUBITI PRINCIPALI	421	Sovrappeso ed obesità	463
MOBILIZZAZIONE	422	Ipertensione arteriosa	463
GLI AUSILI	430	Insufficienza renale	463
Sollevapazienti	431	Diabete	463
Sistema di trasferimento orizzontale	433	Dieta senza glutine	464
Bibliografia	434	Dislipidemie	464
Capitolo 20 I MEZZI DI CONTENZIONE		NUTRIZIONE ARTIFICIALE	465
<i>Massimo Schirru</i>		IGIENE DEGLI ALIMENTI	465
PROBLEMATICHE ASSISTENZIALI E LEGALI	435	Veicoli di contaminazione	465
Illegittimità dei mezzi di contenzione	435	Conservazione degli alimenti	466
I mezzi di contenzione usati per facilitare la somministrazione di farmaci	436	Cottura degli alimenti	467
I mezzi di contenzione usati per la sicurezza del paziente	437	LA RISTORAZIONE IN OSPEDALE	467
Conclusione	437	Dietetico ospedaliero e menù	468
DISPOSITIVI DI CONTENZIONE	437	Prenotazione del vitto	468
Bibliografia	439	DISTRIBUZIONE DEI PASTI	468
Capitolo 21 LA RIABILITAZIONE NELLA PERSONA CON HANDICAP MOTORIO E FUNZIONALE: PRINCIPI E TECNICHE		Sistemi di distribuzione del vitto	469
<i>Rosanna Jandolo</i>		Bibliografia	470
BREVI CENNI DI FISILOGIA	441	Capitolo 23 AIUTO NELL'ASSUNZIONE DEL PASTO	
RIABILITAZIONE E REINSERIMENTO SOCIALE	442	<i>Romano Panizzi</i>	
LA TERAPIA OCCUPAZIONALE	442	INTRODUZIONE	471
		Assunzione di bevande	471
		Assunzione di cibi	472
		ALIMENTAZIONE ARTIFICIALE	473
		PRINCIPALI DISTURBI CORRELATI ALL'ALIMENTAZIONE	473
		Acidità	473
		Aerofagia	474
		Alitosi	474
		Nausea	474
		Vomito	474
		Bibliografia	474

Capitolo 24**INTERVENTI DI ASSISTENZA PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DIAGNOSTICI, TERAPEUTICI E DI ASSISTENZA DI BASE ALLA PERSONA***Romano Panizzi*

TEMPERATURA CORPOREA	475
STRUMENTI E MODALITÀ DI RILEVAZIONE	476
Termometro a mercurio	477
Termometri elettronici	478
Procedure operative per la rilevazione della temperatura	479
Registrazione dei valori	480
Assistenza alla persona con febbre	481
RILEVAZIONE DELLA FREQUENZA RESPIRATORIA	482
Caratteri osservabili	482
Principali alterazioni e tipi di respirazione	482
Procedure per favorire la respirazione	484
OSSIGENOTERAPIA	485
RILEVAZIONE DELLA FREQUENZA CARDIACA	486
Caratteri rilevabili	486
Sedi, tecnica di rilevazione e registrazione del dato	487
Rilevazione della Pressione arteriosa (PA)	488
L'ELIMINAZIONE URINARIA	488
CONTINENZA ED INCONTINENZA URINARIA	490
RACCOLTA DELLE URINE	494
ELIMINAZIONE FECALE	497
AIUTO ALLA DEFECAZIONE NEL PAZIENTE NON AUTOSUFFICIENTE	499
ALTERAZIONI DELLA DEFECAZIONE	501
Continenza ed incontinenza fecale	501
Il clistere	507
RACCOLTA DELLE FECI	509

LESIONI DA DECUBITO	509
Classificazione dei quadri clinici	511
Stadiazione lesioni da decubito	511
PREVENZIONE DELLE UDP	513
Scala di Braden	513
Scala di Norton (modificata Stotts)	513
Riduzione fattori di rischio	513
Dispositivi per la prevenzione	513
TRATTAMENTO E CURA DELLE ULCERE DA PRESSIONE	518
Debridement	520
TERAPIA CON INTERPOSIZIONE DI MACCHINE	521
APPLICAZIONI TERAPEUTICHE	522
Elementi di farmacologia	522
Forme farmaceutiche principali	523
TECNICHE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI	525
Sublinguale	525
Intramuscolare	527
Intradermica	529
Sottocutanea-ipodermo	529
Rettale	531
Vaginale	532
Auricolare	532
Nasale	534
Oculare	534
Inalatori	535
DIRETTIVA CEE 93/42 RELATIVA AI DISPOSITIVI MEDICI (DM)	535
Bibliografia	538

INDICE ANALITICO	539
-------------------------------	-----

INDICE ACRONIMI	544
------------------------------	-----

